



COMUNE DI FICCARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.14 DEL 24/02/2025

OGGETTO:	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di cui all'art.3 comma 4 del d. lgs.118/2011 e loro reimputazione, rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni di bilancio.
-----------------	---

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro**, del mese di **febbraio** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'**Avv. Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Giallombardo Giovanni	Sindaco	Presente
2	Saverino Biagio	Assessore	Assente Giustificato
3	Domino Pietro	Assessore Anziano	Presente
4	Cuccio Sergio Domenico	Vicesindaco	Presente
5	Lanza Giuseppe	Assessore	Presente
6	Blando Marilyn	Assessore	Presente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Manta Adriana**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta, allegato sub "A" proveniente dal Settore II Economico - Finanziario avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di cui all'art.3 comma 4 del d. lgs.118/2011 e loro reimputazione, rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni di bilancio" .

Visto che la proposta è dotata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegato sub "A" proveniente Settore II Economico - Finanziario avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di cui all'art.3 comma 4 del d. lgs.118/2011 e loro reimputazione, rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni di bilancio.



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo
Settore II Economico - Finanziario/
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE
N. 17 DEL 18/02/2025

OGGETTO:	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di cui all'art.3 comma 4 del d. lgs.118/2011 e loro reimputazione, rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni di bilancio.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Formula la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 di cui all'art.3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 e loro reimputazione. Rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguenti variazioni di bilancio", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno,

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficcarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000.

DATO ATTO CHE:

- in data 02.07.2020 si è insediato presso questo Ente l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 09.06.2020, notificato in data 2 luglio 2020 prot. n.11121;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2021, è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;
- con Decreto prot. n. 90362 del 19.05.2022, notificato a questo Ente dalla Prefettura di Palermo (nota prot. n. 85137 del 31.05.2022) acquisito al protocollo comunale n. 11057 del 31.05.2022,

il Ministro dell'Interno ha approvato la suddetta ipotesi di bilancio ai sensi dell'art. 261, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. n.267/2000.

DATO ATTO CHE:

- l'ultimo rendiconto di gestione approvato dall'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18/07/2024, è quello relativo all'esercizio finanziario 2021;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117-c.3-della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art.3 comma 4 del citato D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RICHIAMATE le principali disposizioni normative relative agli adempimenti propedeutici all'approvazione del rendiconto di gestione:

- D.Lgs. n. 267/200 (TUEL): articolo 227, comma 5, lettera c), in cui si stabilisce che l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza costituisce allegato obbligatorio del Rendiconto della gestione;
- D.Lgs. n. 267/200 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.;

DATO ATTO che sono stati trasmessi dal Servizio finanziario ai Responsabili di settore gli elenchi dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di permettere, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica, secondo i principi contabili applicati, sulla consistenza e l'esigibilità dei residui e, quindi, di rilevare:

- Le voci da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- Le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza.

DATO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 i diversi settori comunali hanno provveduto all'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;

DATO ATTO che i Responsabili preposti dei settori hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2022, per i servizi e procedimenti di competenza, con i seguenti provvedimenti:

- Determina n. 67 del 28/01/2025 – Settore VI – Lavori Pubblici e Manutenzione;
- Determina n.69 del 28/01/2025 e n. 115 del 12/02/2025 Settore III° Urbanistica Edilizia Privata - Suap;
- Determina n.71 del 29/01/2025- Settore I° - Amministrativo;
- Determina n.72 del 29/01/2025- Settore V – Tributi e Servizi Demografici;
- Determina n. 73 del 29/01/2025 e n. 80 del 31/01/2025 – Settore II° Economico/Finanziario;
- Determina n. 74 del 30/01/2025Settore IV Polizia Municipale.

Visto altresì la nota prot. n. 2271 del 05/02/2025 del Responsabile Ufficio Tributi, in merito ai residui attivi eliminati;

RILEVATO che per ogni singolo residuo attivo e passivo è stato indicato il mantenimento o la cancellazione, ovvero il trasferimento di esigibilità all'anno 2023 con contestuale creazione/implementazione del fondo pluriennale vincolato 2023.

RITENUTO, a quest'ultimo riguardo, che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato 2023 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31/12/2022.

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile.

VISTI gli elenchi generali da cui risultano:

- I residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- I residui attivi e passivi da eliminare definitivamente;
- Gli impegni di spesa da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- Il fondo pluriennale vincolato come rideterminato a seguito dell'attività di reimputazione di spese non esigibili entro il 31/12/2022.

VISTI gli elenchi generali da cui risultano:

- I residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- I residui attivi e passivi da eliminare definitivamente;

PRESO ATTO delle seguenti risultanze complessive dell'operazione di riaccertamento:

Maggiori incassi registrati nell'anno **2022** su accertamenti a residuo € **122.169,29**

Residui attivi complessivi da mantenere	€ 14.883.440,31
Residui passivi complessivi da mantenere	€ 10.933.583,86
Residui attivi complessivi da eliminare	€ 909.298,80
Residui passivi complessivi da eliminare	€ 164.897,53
Accertamenti di competenza variati	€ 299.407,93 –
Impegni di competenza variati	€ 94.723,64 –
Accertamenti reimputati	€ 3.446.316,51
Impegni reimputati	€ 4.915.820,61

DATO ATTO che sulla presente proposta sono stati resi pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico - Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000.

DATO ATTO che la presente proposta, ai fini dell'esame e della conseguente approvazione, deve essere sottoposta a parere dell'Organo di revisione.

VISTI:

- il D.lgs. del 18/08/2000, n. 267;
- il D.lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del D.lgs. 118/2011;

PROPONE

Per le motivazioni espone in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. **Di riconoscere**, conseguentemente, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2022 da inserire nel rendiconto 2022, distinta per Settori competenti, per gli importi rappresentati nelle tabelle di riepilogo generale **Allegato A e Allegato B**).
2. **Approvare**, ai fini del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, gli elenchi, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito indicati di rappresentazione dei residui attivi e passivi con l'indicazione delle voci da mantenere, da eliminare e da reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza:
3. **Di variare**, gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022.
4. **Di disporre** la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2023.
5. **Di dare atto** delle seguenti risultanze complessive dell'operazione di riaccertamento:

Maggiori incassi registrati nell'anno **2022** su accertamenti a residuo **€ 122.169,29**

Residui attivi complessivi da mantenere	€ 14.883.440,31
Residui passivi complessivi da mantenere	€ 10.933.583,86
Residui attivi complessivi da eliminare	€ 909.298,80
Residui passivi complessivi da eliminare	€ 164.897,53
Accertamenti di competenza variati	€ 299.407,93 –
Impegni di competenza variati	€ 94.723,64 –
Accertamenti reimputati	€ 3.446.316,51
Impegni reimputati	€ 4.915.820,61

Approvare, ai fini del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, gli elenchi, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito indicati di rappresentazione dei residui attivi e passivi con l'indicazione delle voci da mantenere e da eliminare;

1. **ALL. A.** contenente l'elenco dei residui attivi della gestione di competenza e della gestione dei residui per un importo complessivo dei residui attivi da mantenere di € 14.883.440,31;
2. **ALL. B.** contenente l'elenco dei residui passivi della gestione di competenza e della gestione dei residui per un importo complessivo dei residui passivi da mantenere di € 10.933.583,86;
3. **ALL. C.** Elenco dettagliato dei maggiori incassi registrati nell'anno 2022 su accertamenti a residuo;
4. **Nota** Responsabile ufficio Tributi prot. n. 2271 del 05/02/2025;

Di disporre l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2022, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2022.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online ed in modo permanente, entro tre giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Di dichiarare la deliberazione, con successiva votazione, immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, considerata la scadenza di legge.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO	L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
 Dott. Giovanni Giallombardo Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	F.to  Sig. Pietro Domino	 Dott.ssa Manta Adriana Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale
Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

X Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

• Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa